

corso di SCENEGGIATURA
1° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	strutture narrative	2
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	istituzioni di sceneggiatura	4
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	storia e critica del film	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E SOCIO-PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	il cinema del reale	2
			la comunicazione attraverso il suono	2
			la drammaturgia del personaggio	4
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	estetica dell'opera cinematografica	2
			fondamenti del linguaggio cinematografico 1	2
		M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	l'adattamento	2
	DISCIPLINE STORICO - ARTISTICHE	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	cinema e arti visive	3
	DISCIPLINE LINGUISTICHE	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	inglese	3
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	grammatica della regia: la scrittura	2
			l'inchiesta e il soggetto cinematografico	4
			strutture narrative comparate	4
			il trattamento del lungometraggio	3
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	teoria e tecniche della serialità	2
			la narrazione di genere	2
			scrittura di una puntata fantasma	3
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		analisi dei testi 1	2	
		scrittura del corto di finzione 1	6	
		elementi di produzione	2	
TOTALE CFU				60

STRUTTURE NARRATIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: GINO VENTRIGLIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lezioni frontali ed esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali della narrazione cinematografica e televisiva.

PROGRAMMA

L'esplorazione delle categorie fondamentali (il personaggio, la trama, il conflitto, il tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni.

Testi di riferimento

Aristotele, POETICA

John Yorke, VIAGGIO NEL BOSCO NARRATIVO

Linda Seger, CCOME SCRIVERE UNA GRANDE SCENEGGIATURA

Christopher Vogler, IL VIAGGIO DELL'EROE

Modalità di verifica

Test scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno appreso i fondamentali della drammaturgia cinematografica e televisiva.

ISTITUZIONI DI SCENEGGIATURA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: GINO VENTRIGLIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lezioni frontali ed esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali della narrazione cinematografica e televisiva.

PROGRAMMA

L'esplorazione delle categorie fondamentali (il personaggio, la trama, il conflitto, il tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni.

Testi di riferimento

Aristotele, POETICA

John Yorke, VIAGGIO NEL BOSCO NARRATIVO

Linda Seger, CCOME SCRIVERE UNA GRANDE SCENEGGIATURA

Christopher Vogler, IL VIAGGIO DELL'EROE

Modalità di verifica

Test scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno appreso i fondamentali della drammaturgia cinematografica e televisiva.

STORIA E CRITICA DEL FILM

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come dalla bibliografia allegata, il corso intende affrontare una panoramica della storia del cinema, prevalentemente sonoro, sia dal punto di vista storico che critico-estetico. Storia, ossia il percorso dell'arte cinematografica nei primi 125 anni, e Discorso, ovvero tutto ciò che il cinema ha riguardato e riguarda, devono coabitare il più possibile. L'obiettivo è la capacità di leggere un film nell'oscillazione dialettica appunto tra Storia e Discorso. Il metodo è quello, da un lato, della visione guidata di film o sequenze da film, dall'altro di discussione sul materiale appena visto, e i relativi approfondimenti dal punto di vista delle poetiche e dei contesti socio-culturali implicati dai film visionati.

PROGRAMMA

Visione guidata di sequenze tratte da Paisà (Rossellini), L'oro di Napoli (De Sica) : il Neorealismo e del Post-Neorealismo.

Visione di Hiroshima, mon amour (Resnais), Vivre sa vie (Godard), sequenze tratte da I 400 colpi (Truffaut): la Nouvelle Vague e le sue premesse.

Gioventù, amore e rabbia (Richardson), Il servo (Losey): il Free Cinema e i suoi sviluppi.

Tristana (Bunuel) e la poetica del Surrealismo.

Una vampata d'amore (Bergman) e la poetica dell'Espressionismo

La dolce vita e Il Casanova (Fellini): l'evoluzione felliniana del Neorealismo.

L'avventura (Antonioni): il cinema d'autore oltre il Neorealismo

La commedia cinematografica italiana: sequenze da film di Scola, Comencini, Monicelli.

2001: odissea nello spazio, Arancia meccanica, Barry Lyndon, Shining, Full Metal Jacket, Eyer Wide Schut (Kubrick) – Il cinema di Stanley Kubrick come esempio di massima adesione tra poetica d'autore e estetica del cinema.

Rashomon (Kurosawa), La cerimonia (Oshima), sequenze tratte da I racconti della luna pallida d'agosto (Mizoguchi): il cinema giapponese del II dopoguerra.

Sentieri selvaggi e L'uomo che uccise Liberty Valance (Ford): la poetica della Frontiera nel cinema americano classico

Testi obbligatori

Fernaldo di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

Flavio De Bernardinis, *L'immagine secondo Kubrick*, Lindau, 2002

G.C Argan, *La storia dell'arte* (dispense del docente)

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e interpretare un film, nel contesto di ricezione del film stesso, sia storico che critico-estetico.

IL CINEMA DEL REALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: GIANFRANCO PANNONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso di Cinema del reale è quello di trasferire agli studenti una conoscenza basica del genere documentario raffrontandola con il cinema di finzione riferito alla realtà. L'approccio metodologico è, dunque, quello di accostare un certo numero di film documentari storici e più recenti ad alcuni film di finzione assimilabili al cinema del reale, comprendendo anche determinate forme di ibridazione. Tutto questo a partire dagli elementi di distinzione che differenziano il cinema documentario dal cinema di finzione in ambito teorico. Partendo dall' "ambiguità del reale" il percorso comincerà da una provocazione che la regista Agnès Varda lanciò nei primi anni sessanta: "DOCUMENTARE O DOCUMENTIRE?" Si "mente" nel momento in cui lo sguardo dell'autore è mosso dall'adozione di un punto di vista sulla realtà; ed è appunto da qui che le lezioni frontali con gli studenti è previsto che si trasformino in un confronto attivo, che vedrà gli studenti stessi riflettere sul complesso rapporto tra cinema e realtà. Ragionare, per esempio, sull'eredità del Neorealismo italiano o sui vasi comunicanti

tra il Cinema diretto e il New american cinema fino ai grandi autori americani dei primi anni settanta, ha lo scopo di restituire agli studenti parentele e legami storici che uniscono inevitabilmente il passato al presente, offrendo così una visione d'insieme del Cinema tutto.

PROGRAMMA

Durante il corso, dopo un necessario cappello introduttivo di ordine teorico, anche passando per i pensieri di teorici del cinema come André Bazin e Bill Nichols, attraverso la visione di spezzoni tratti da film documentari ed anche di alcuni film di finzione, si attiverà un confronto, che comprenderà infine il configurarsi degli approcci possibili riguardanti il racconto della realtà: l'intervista, il "pedinamento" dei testimoni, la "messa in scena", la voice over, la colonna sonora musicale, il suono diegetico, affrontandoli dal punto di vista della regia, della fotografia, del suono, del montaggio e, non ultimo, della produzione; senza dimenticare alcuni aspetti d'ordine documentaristico che riguardano i costumi come la scenografia, e, infine, gli effetti speciali.

Testi di riferimento

Obbligatorio: *Il documentario, l'altra faccia del cinema*, di Jean di Breschand (Lindau Editore)

Facoltativi: *E' reale? Guida empatica del cinedocumentarista*, di Gianfranco Pannone (Artdigiland Editore)

Introduzione al documentario, di Bill Nichols (Castoro Editore)

L'arte dell'ascolto e mondi possibili, di Marianella Sclavi (Le vespe)

I film di riferimento:

Paisà, di Roberto Rossellini (episodi napoletano e del Delta padano)

Alcuni cortometraggi di Vittorio De Seta: *Parabola d'oro* e *Un giorno in Barbagia*

Le maitre fou, di Jean Rouch

I 400 colpi, di Francois Truffaut

The salesman, dei Fratelli Maysles

Welfare e Basic training, di Frederick Wiseman

Faces, di John Cassavetes

Taxi driver, di Martin Scorsese

Dagherréotypes, di Agnès Varda

Etre et avoir, di Nicholas Phlibert

Bowling for Columbine, di Michael Moore

Apocalisse nel deserto, di Werner Herzog

Route one: USA, di Robert Kramer

D'Est, di Chantal Akerman

Elegia, di Aleksandr Sokurov

Due episodi della serie doc "The first person", di Errol Morris

Latina/Littoria e Sul vulcano, di Gianfranco Pannone

Videocracy, di Erik Gandini

La bocca del lupo, di Pietro Marcello

Notturmo, di Gianfranco Rosi

Close-up. di Abbas Kiarostami

Modalità di verifica

Prova scritta.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggior consapevolezza sulle potenzialità del linguaggio cinematografico a partire dalla realtà.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la presentazione in didattica frontale di segmenti e clip esemplari tratti dalla storia del cinema e “dell’ascolto”, e dai confronti e scambi dialettici che se ne possono ricavare, si procede all’analisi e valutazione di ogni risorsa dell’arsenale sonoro musicale e non musicale: la voce quindi, e poi il suono ambientale, i rumori ed effetti sonori, e infine la musica. Di tutte queste frazioni vengono esaminati la morfologia; la portata comunicativa in senso informativo, espressivo e simbolico; l’efficacia narrativa; l’impatto sulla ricezione spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale: in conclusione, la loro identità nel *discorso sonoro*.

PROGRAMMA

Il corso, in questa sua articolazione breve, indaga le forme e le metodologie e analizza i *modi operandi* adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno ridefinito valore e funzioni del sonoro cinematografico.

Testi di riferimento

Michel Chion, *L'audiovisione*, Lindau, Torino 1997 (facoltativo)

Kathryn Kalinak, *Musica da film. Una breve introduzione*, EDT. Torino 2012 (facoltativo)

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione del semestre

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

LA DRAMMATURGIA DEL PERSONAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E SOCIO-PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: FRANCO BERNINI, FLAVIO DE BERNARDINIS, DANIELE LUCHETTI, GLORIA MALATESTA, TIZIANA TRIANA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso esercizi settimanali e l'analisi di testi presi dalla letteratura, dal cinema e dalla serialità televisiva, gli allievi sperimentano la scrittura di personaggi sempre diversi in un percorso propedeutico alla definizione del soggetto del loro primo lungometraggio.

PROGRAMMA

Il personaggio è il primo, fondamentale tassello per la costruzione di una storia. Gli esercizi sulla drammaturgia del personaggio offrono i rudimenti imprescindibili per allenare gli allievi alla narrazione cinematografica e mostrano come si costruisce il personaggio cinematografico o seriale: la sua ideazione, sia che si parta dalla realtà, sia che sia opera di fantasia, la sua crescita nell'arco narrativo, il set up, l'arco del cambiamento e la risoluzione.

Testi di riferimento

La valigia di Sergej Dovlatov

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno maturato una maggiore consapevolezza nel riconoscere e sviluppare un personaggio adatto a un racconto cinematografico, oltre ad aver raccolto numerosi spunti per lo sviluppo di un soggetto originale.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico.

Testi di riferimento

UNA STORIA DELLE IMMAGINI di David Hockney e Martin Gayford

LA GALASSIA GUTTENBERG di Marshal McLuhan

LO SCHERMO EMPATICO di Vittorio Gallese e Michele Guerra

PAROLA E IMMAGINE

STORIA DI DUE TECNOLOGIE di Francesco Antinucci

LA NASCITA DEL QUADRO di Victor Stoichita

A FINE DISREGARD di Kirk Varnedoe

IL SALTO di Silvia Ferrara

RUPESTRES di Étienne Davodeau, Emmanuel Guibert, Marc-Antoine Mathieu, David Prudhomme, Pascal Rabaté, Troub's

POETICHE DELLA NOUVELLE VAGUE di Autori vari

QUE RESTE IL DE LA NOUVELLE VAGUE di Aldo Tassone

IL TRUCCO DELL'AVANGUARDIA di Flaminio Gualdoni

LA EDICION – EL ARTE OCULTO Convegno a CUBA – EICTV

Modalità di verifica

Esame scritto: un breve elaborato sul programma svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La prima parte del corso si concentra sullo studio e l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano il linguaggio cinematografico, con lo scopo di uniformare il livello di conoscenze degli allievi provenienti da diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte è invece incentrata sul movimento della macchina da presa e il suo uso espressivo, attraverso la visione e l'analisi approfondita di sequenze cinematografiche, lo studio del découpage e delle scelte stilistiche, tecniche ed espressive, con particolare attenzione agli autori contemporanei.

Durante le lezioni, vengono inoltre proiettate, commentate ed analizzate le esercitazioni realizzate settimanalmente durante il laboratorio di Grammatica della regia.

PROGRAMMA

Gli elementi minimi del linguaggio cinematografico.

Fotogramma, inquadratura, scena e sequenza.

La scala dei campi e dei piani.

Le ottiche e il loro utilizzo espressivo.

Il taglio, il tempo e il ritmo.

Orientare lo spettatore: la regola dei 180° , inquadrature corrispondenti e controcampi.

Scene con più personaggi, scavalco del campo, regole ed eccezioni.

Il fuori campo.

Il punto di vista : visivo, narrativo, ideologico.

Il movimento della macchina da presa.

L'inquadratura fissa e il movimento interno.

La panoramica: l'osservatore.

La macchina a mano: qui e ora.

Il carrello: l'esploratore.

La realtà che irrompe nella finzione.

Lo sguardo dell'autore nel cinema contemporaneo.

Testi di riferimento

L'abc del linguaggio cinematografico - Arcangelo Mazzoleni - Audino Editore

CONSIGLIATO

Fuck The Continuity - Miguel Lombardi - Audino Editore - CONSIGLIATO

Incontri alla fine del mondo - Werner Herzog - Minimum Fax - CONSIGLIATO

L'occhio del regista - Minimum Fax - CONSIGLIATO

Note sul cinematografo - Robert Bresson - CONSIGLIATO

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle basi del linguaggio cinematografico. Avranno inoltre sviluppato la capacità di analizzare una sequenza cinematografica e comprendere le scelte espressive e stilistiche operate dal regista.

L'ADATTAMENTO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: LAURA PAOLUCCI, FRANCESCO PICCOLO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La scrittura dell'adattamento di un lungometraggio a partire da un'opera letteraria fuori diritti.

PROGRAMMA

Si comincia con l'analisi di alcuni adattamenti già realizzati. Si passa poi alla fase di ideazione e di scrittura, organizzata per gruppi. Si tratta quindi della prima esperienza di scrittura collettiva e porta alla realizzazione dei soggetti di due o più adattamenti.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno collaborato alla scrittura di un adattamento, avendo affrontato gli ostacoli e le sfide imposte dal passaggio da un testo letterario a uno filmico.

CINEMA E ARTI VISIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: TOMMASO STRINATI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obbiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

I reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono trasformandole le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo.

PROGRAMMA

Lezioni frontali sull'arte e la messa in scena di Giotto, Raffaello, Caravaggio, Rembrandt, Tiepolo e Picasso ecc. ecc. Viceversa lezioni frontali su grandi registi, Antonioni, Ferreri, Visconti, Peter Greenaway ecc. ecc. E il loro evidente rapporto con l'arte in ogni forma e stile.

Testi di riferimento

- 1) Roma di Sisto V, Arte e architettura e città fra Rinascimento e Barocco.
- 2) Il maestro delle imprese di Traiano, Ranuccio Bianchi Bandinelli.
- 3) Man Ray, The artist and his shadows, Artur Lubow.
- 4) Picasso, The self portraits, Pascal Bonafoux.

Modalità di verifica

Interrogazioni orali.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base di diverse correnti artistiche e loro collegamento allo sguardo cinematografico.

INGLESE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Settore disciplinare: L-LIN/12 LINGUA E TRADIZIONE – LINGUA INGLESE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: JOANNA KOPPF

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di questo corso è fornire agli studenti una solida conoscenza della lingua inglese, sia per comunicare in ambito cinematografico che in contesti più generali. La metodologia utilizzata combina didattica frontale, esercitazioni guidate e laboratori pratici. Le lezioni frontali saranno incentrate sulla grammatica e sul vocabolario specifico del settore cinematografico, mentre le esercitazioni guidate e i laboratori pratici aiuteranno gli studenti a migliorare le loro abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in inglese.

PROGRAMMA

Il programma del corso prevede le seguenti attività:

Lezioni frontali su grammatica e sintassi inglese, con particolare attenzione al linguaggio tecnico del settore cinematografico.

Esercitazioni guidate per approfondire la comprensione del testo, l'ascolto e l'analisi di dialoghi e scene tratte da film e documentari in lingua inglese.

Laboratori pratici in cui gli studenti lavoreranno in gruppo per scrivere e recitare dialoghi, presentazioni e pitch in inglese, legati al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Visione e analisi di film e documentari in lingua inglese per familiarizzare con il lessico e le espressioni comuni utilizzate nell'industria cinematografica.

Esercizi di role-play e simulazioni di situazioni professionali nel settore cinematografico, per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per interagire con efficacia in inglese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze:

Capacità di comprendere e utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico specifico del settore cinematografico in inglese.

Abilità di comunicare in inglese in contesti sia professionali che informali, con particolare attenzione al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Competenza nella comprensione del testo e dell'ascolto di materiali audiovisivi in lingua inglese, come film, documentari e interviste.

Abilità di scrittura e presentazione in inglese, incluse proposte di progetto, sceneggiature e pitch.

Capacità di lavorare in gruppo e di interagire con efficacia con colleghi e professionisti del settore cinematografico in lingua inglese.

GRAMMATICA DELLA REGIA: SCRITTURA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 36 ORE

Nome del docente: SOFIA PETRAROIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un laboratorio in cui gli allievi di sceneggiatura e regia collaborano alla realizzazione di scene o brevi cortometraggi.

PROGRAMMA

Le classi di sceneggiatura e regia scrivono brevi cortometraggi che vengono realizzati settimanalmente dai registi e poi discussi in classe con i docenti dei corsi coinvolti, in una palestra che serve a mettere in pratica quanto studiato fino ad ora e a ragionare criticamente sui risultati.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Le due classi avranno imparato a conoscersi e collaborare in un dialogo propedeutico all'esercitazione del primo anno.

L'INCHIESTA E IL SOGGETTO CINEMATOGRAFICO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: GUIDO IUCULANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ideazione ad opera di ogni allievo del corso di sceneggiatura di un soggetto originale di lungometraggio a partire da un'inchiesta su un ambiente. Dall'ideazione si giunge, attraverso un lavoro di approfondimento dei personaggi, degli snodi narrativi e del tono, alla stesura del soggetto completo che viene infine revisionato.

PROGRAMMA

Gli allievi vengono divisi in gruppi e destinati a luoghi o contesti lavorativi differenti, da visitare e imparare a conoscere ispirandosi al "pedinamento" zavattiniano. Mettendo a frutto questo contatto diretto con la realtà, dovranno poi scrivere un soggetto capace di unire la sintesi drammaturgica del racconto di finzione alla verità di quei mondi.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno allenato lo sguardo a un approccio meno letterario e derivativo e più fedele a un dialogo costante con la realtà che li circonda, affrontando tutti i passaggi e le difficoltà che da un'idea ispirata a un contesto realistico portano alla scrittura di un soggetto originale.

STRUTTURE NARRATIVE COMPARATE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 80 ORE

Nome del docente: FRANCO BERNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Sotto la guida del direttore artistico, con un approccio sia teorico che pratico, il corso approfondisce l'arte della narrazione tra letteratura e cinema, tra teatro e serialità televisiva, in un continuo dialogo tra testi e racconto audiovisivo, per analizzare archetipi, modelli e i vari modi di costruzione di una sceneggiatura e delle singole scene, grazie all'esempio dei classici e alle soluzioni più innovative del racconto contemporaneo.

PROGRAMMA

Analisi degli archetipi narrativi contenuti nei miti e nella produzione letteraria che hanno fondato la nostra cultura e studio del modo in cui sono stati o possono essere usati come base di lavoro per film e serie televisive. Vengono poi messe a confronto le strutture narrative di serie televisive e di film tratti da romanzi con i libri da cui derivano, evidenziando i motivi e il significato dei cambiamenti apportati. Vengono inoltre comparati i generi cinematografici e televisivi, alla ricerca delle analogie e delle diversità strutturali. In ogni fase del percorso didattico vengono svolti esercizi individuali e collettivi.

Testi di riferimento

On Writing – Stephen King, Sperling&Kupfer

Senza trama e senza finale. 99 consigli di scrittura – Anton Čechov, Minimum Fax

Il cinema e l'arte del montaggio – Michael Ondaatje, Garzanti

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno acquisito un metodo di analisi per mettere in relazione fonti di ispirazione diversa e anche appreso strategie per trarne idee originali.

IL TRATTAMENTO DEL LUNGOMETRAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: GLORIA MALATESTA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il soggetto originale di ciascun allievo viene sviluppato in un trattamento cinematografico che amplia la storia, precisa gli snodi narrativi, approfondisce ulteriormente i personaggi. Ove necessario si procede anche alla stesura di uno “scalettone tecnico” del film.

PROGRAMMA

Il trattamento è lo spartiacque tra il soggetto e il suo sviluppo finale in sceneggiatura, un momento chiave in cui il racconto si espande e viene messo alla prova articolando gli archi di tutti i personaggi. Oltre a lavorare sul proprio testo, ogni allievo dovrà imparare a collaborare come editor sul progetto dei compagni, dando riscontri e consigli per lo sviluppo.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gi allievi avranno scritto “il romanzo del film”, la base più articolata possibile per favorire il passaggio alla sceneggiatura.

TEORIA E TECNICHE DELLA SERIALITA'

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: DA DEFINIRE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Didattica frontale.

PROGRAMMA

Studio dei fondamenti della serialità televisiva. Analisi della costruzione di un personaggio seriale e dei vari possibili intrecci tra molteplici linee narrative. Studio dei vari "generi" seriali.

Testi di riferimento

- *La rivoluzione seriale*, di Nicola Lusuardi, edito da Dino Audino Editore.
- *L'unica regola è che non ci sono regole: Netflix e la cultura della reinvenzione*, di Reed Hastings & Erin Meyer, Garzanti.

Modalità di verifica

Test scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Le peculiarità del personaggio seriale rispetto al personaggio cinematografico. Una conoscenza più ampia e articolata del mondo seriale, dai generi ai suoi diversi modelli di racconto, nel panorama internazionale e italiano.

LA NARRAZIONE DI GENERE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: FRANCO BERNINI, FLAVIO DE BERNARDINIS, DANIELE LUCHETTI, GLORIA MALATESTA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il percorso didattico conduce gli alunni alla conoscenza della scrittura di genere, attraverso analisi dei film e delle strutture drammaturgiche, identificazione delle regole narrative, ibridazioni tra i vari generi. Con l'obiettivo di far dialogare una tradizione, che è insieme di contenuto, produttiva e teorica, con le tensioni e i problemi che pone il cinema contemporaneo.

PROGRAMMA

Studio del cinema di genere nella storia del cinema italiano: la commedia, il poliziesco, l'horror, il western, il giallo, il biopic, il cinema politico e di denuncia. Ci si focalizza poi con una modalità laboratoriale su un genere in particolare che viene approfondito in ogni suo aspetto, anche per mezzo di incontri con gli autori che lo hanno praticato e lo praticano.

Testi di riferimento

//

Modalità di verifica

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Ogni anno si approfondirà un genere differente e il laboratorio di scrittura porterà alla realizzazione di cortometraggi che si confronteranno con nuove forme di narrazione di genere mantenendo sempre uno sguardo sul passato e sulla tradizione che ha fatto grande il nostro cinema.

SCRITTURA DI UNA PUNTATA FANTASMA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: ANDREA NOBILE, MICHELA STRANIERO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ogni allievo, singolarmente o a coppia, a partire da una serie televisiva esistente analizzata in modo approfondito, deve ideare e scrivere una puntata di 30 o 50 minuti.

PROGRAMMA

La puntata fantasma, che gli allievi svilupperanno in soggetto, scaletta e infine sceneggiatura, dovrà risultare pienamente conforme al concept della serie già andata in onda, rielaborandone l'ambientazione, i personaggi e i temi definiti e analizzati in precedenza, ma collocandosi all'interno della stagione scelta senza alterarne la narrazione.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La capacità di trovare elementi di racconto originali in un'arena data, affrontando tutte le componenti del lavoro su una storia non originale.

ANALISI DEI TESTI 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: OLIVIERO DEL PAPA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lezioni frontali e analisi dei testi in classe.

PROGRAMMA

Analisi editoriale sotto la guida del tutor dei testi elaborati nel corso dell'anno dalla classe nei laboratori sulla drammaturgia del personaggio, l'inchiesta e il soggetto cinematografico, il trattamento del lungometraggio. Discussione di possibili sviluppi.

Testi di riferimento

Un bagno nello stagno sotto la pioggia – G. Saunders (Feltrinelli)

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno raggiunto una maggiore consapevolezza rispetto alla scrittura dei propri testi e alle possibilità di revisione.

SCRITTURA DEL CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 80 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi di sceneggiatura sono chiamati a scrivere insieme ai colleghi registi delle sceneggiature di cortometraggio che saranno poi realizzate il trimestre successivo con la collaborazione di tutti i reparti, nella prima esercitazione collettiva del triennio.

PROGRAMMA

La finalità non è soltanto quella di confezionare dei buoni copioni. La scrittura del cortometraggio è la naturale prosecuzione del percorso di apprendimento degli strumenti della narrazione cominciato con il corso di "Strutture narrative".

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La scrittura e la realizzazione del cortometraggio del primo anno è una tappa importante nel triennio. Gli allievi collaboreranno a veri e propri piccoli film, assistendo a tutto lo sviluppo, dalla discussione degli spunti fino alla riscrittura definitiva in montaggio.

ELEMENTI DI PRODUZIONE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ELIO CECCHIN

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un breve ciclo di lezioni per aiutare gli allievi ad acquisire una più attenta consapevolezza in fase di scrittura e una maggiore conoscenza del contesto lavorativo con cui si confronteranno dopo il diploma.

PROGRAMMA

Gli allievi sottopongono alcune storie originali per lungometraggi a un editor professionista o a un produttore che individua delle possibili linee di sviluppo e prospetta le opportunità che offre il mercato del lavoro.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno imparato a leggere o rileggere i propri soggetti con sguardo più consapevole, sia per le necessità produttive che ogni storia richiede, sia per le realtà produttive che a quella storia potrebbero essere interessate.

corso di SCENEGGIATURA

2° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 1	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	analisi dell'opera audiovisiva 1	4
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	la sceneggiatura di un lungometraggio 1	6
			la sceneggiatura di un lungometraggio 2	6
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	il concept individuale di serie	5
			writers' room	5
ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	il concept collettivo di serie	6
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			tecniche del dialogo	4
			il cinema in costume	2
			analisi dei testi 2	4
			scrittura del corto di finzione 2	8
			period lab: scrittura	8
TOTALE CFU				60

LETTERATURA E CINEMA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LETT/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso mira ad approfondire la conoscenza dei molteplici linguaggi che possono essere utilizzati per scrivere storie e a fornire gli strumenti basilari di scrittura fiction e non fiction per permettere agli allievi di gestire l'invenzione o l'adesione alla realtà. È composto sia da varie lezioni frontali che da un laboratorio di scrittura.

PROGRAMMA

Dopo un panorama dei modi narrativi usati per la fiction e non fiction si analizzano alcuni capolavori della letteratura di entrambe le aree narrative. Il corso è anche coordinato con quello di cinema del reale ed è in parte dedicato al reportage narrativo. Insegna come farne uno e si conclude con la scrittura di un reportage.

Testi di riferimento

- Operazione Massacro, Rodolfo Walsh
- Registro di Classe, Sandro Onofri
- Ebano Ryszard Kapuściński,
- Preghiera per Cernobyl, Svetlana Aleksievic

- Maximum City, Sukhetu Mehta
- La porta proibita, Tiziano Terzani
- Il sesso inutile, Oriana Fallaci
- The White Album, Joan Didion
- Io Khaled vendo uomini e sono innocente, Francesca Mannocchi
- Gomorra, Roberto Saviano
- No sleep till Shengal, Zerocalcare
- La rivoluzione dei gelsomini, Takoua Ben Mohamed
- Una cosa divertente che non farò mai più, David F. Wallace
- La Frontiera, Alessandro Leogrande
- Uomini e Caporali, Alessandro Leogrande
- Fumo sulla città, Alessandro Leogrande
- Le malevite, Alessandro Leogrande
- Il Naufragio, Alessandro Leogrande

Modalità di verifica

Lettura di almeno due dei testi consigliati, valutazione in itinere e scrittura di un reportage narrativo, che costituisce la valutazione finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine corso gli allievi, dopo aver analizzato le differenze tra la scrittura fiction e non fiction e aver costruito un reportage narrativo saranno in grado agevolmente di utilizzare anche questa forma di scrittura.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 104 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1 prevede l'obiettivo didattico di condurre l'allievo alla capacità di visionare un'opera audiovisiva (film, serie, programma, format), analizzarla nei suoi elementi costitutivi, sintetizzarla dal punto di vista storico e critico, e esporre pubblicamente il materiale ideato e prodotto.

Il metodo didattico, pertanto, segue tali obiettivi attraverso l'analisi e la discussione di testi audiovisivi selezionati, come da programma.

Alla voce iconografia, si intendono inclusi i contenuti storico-sociali, attinenti alla psiche collettiva di un'area geopolitica determinata.

PROGRAMMA

In sintonia con il modulo didattico di Storia e critica del film 1, il programma prevede innanzitutto l'esercizio di cui a Obiettivi e Metodologia applicato al sistema iconografico del cinema kubrickiano.

Il cinema kubrickiano, in chiave di iconografia, è infatti fondato sulla dialettica strutturale di alcune macrofigure che l'allievo deve individuare e analizzare.

Elementi di iconografia del cinema delle origini, Griffith, Ejsenztein, Vidor, Murnau. Lang, Pudovkin.

Il medesimo esercizio si applica al cinema di Bunuel, in cui il sistema iconografico fa riferimento alla poetica del Surrealismo, e al cinema di Bergman, che attinge all'Espressionismo, e al cinema di John Ford, per l'iconografia della Frontiera, e Hitchcock, per il cinema della modernità..

Elementi di iconografia nel cinema italiano, dal Neorealismo agli anni 2000.

Iconografia del cinema di Lynch, Nolan, Aster, Aronovsky.

Particolare attenzione si rivolge al cinema orientale (cinese, giapponese e coreano), in cui la componente iconografica è parte integrante della struttura filmica.

Introduzione all'iconografia nell'ambito del documentario e la serialità.

Testi obbligatori

Lucio Caracciolo, *La pace è finita*, Feltrinelli

G.C.Argan, *Storia dell'arte moderna 1770-1970*, Sansoni 1973

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di analisi strutturale dal punto d vista iconografico e di conseguenza narrativo di un testo audiovisivo.

LA SCENEGGIATURA DI UN LUNGOMETRAGGIO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: GLORIA MALATESTA, SILVIA NAPOLITANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La scrittura della sceneggiatura viene seguita in tutto il suo sviluppo con momenti di confronto settimanali tra il docente e gli allievi.

PROGRAMMA

A partire dal trattamento cinematografico realizzato precedentemente si procede alla scrittura della sceneggiatura, approfondendo le linee, le dinamiche e gli snodi narrativi, l'interrelazione tra i personaggi, il loro modo di comportarsi e di esprimersi. Questa rappresenta la prova più importante per gli allievi di sceneggiatura.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi saranno giunti alla prima stesura della sceneggiatura del loro lungometraggio.

LA SCENEGGIATURA DI UN LUNGOMETRAGGIO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: GLORIA MALATESTA, SILVIA NAPOLITANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Sulla base dei feedback forniti da varie letture del copione, gli allievi lavorano alle revisioni delle sceneggiature scritte nel corso del modulo "La sceneggiatura di un lungometraggio 1".

PROGRAMMA

Scrivere è riscrivere. Questa seconda parte sulla scrittura della sceneggiatura offre agli allievi un tempo ulteriore ma necessario per portare a termine i loro copioni e dedicarsi a un momento altrettanto importante e formativo, la revisione.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno scritto la stesura definitiva dei loro lungometraggi.

IL CONCEPT INDIVIDUALE DI SERIE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 64 ORE

Nome del docente: LUIGI VENTRIGLIA, JACOPO DEL GIUDICE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il laboratorio guida gli allievi nella scrittura di un TV concept individuale e originale di serie. Per l'intera durata del corso gli allievi si confrontano con i feedback dei docenti e dei compagni di classe, momento fondamentale per il processo di costruzione del loro progetto.

PROGRAMMA

Gli allievi elaborano singolarmente un racconto seriale per la televisione, lavorando su tutti gli aspetti del mondo narrativo creato: personaggi, ambientazione, tono, formato di puntata. Definiti il concept, i profili dei personaggi e il layout di stagione, nella seconda parte del corso gli allievi sviluppano l'episodio pilota, del quale scrivono la scaletta e la sceneggiatura. Alla fine elaborano un book che comprende tutti materiali scritti, accompagnati da corredo iconografico e un breve documento con valutazioni editoriali e produttive (target di riferimento, rilevanza del progetto nel panorama attuale, ipotesi di cast).

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

L'elaborato finale comprenderà il concept con un'ipotesi della prima stagione, i profili dei personaggi principali, le sinossi degli episodi e la sceneggiatura dell'episodio pilota, accompagnati da un corredo iconografico e una valutazione produttiva del progetto.

WRITERS' ROOM

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: CHIARA LAUDANI, MARCO BORROMEI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lavoro collettivo di ideazione con la metodologia della writers' room, a partire da testi scelti dal docente. Il laboratorio produce abitualmente due concept di serie e due lay out di stagione, comprese le scalette dei singoli episodi, ed è propedeutico al laboratorio "Scrittura delle puntate di una serie".

PROGRAMMA

I docenti seguono gli allievi in una vera e propria simulazione di writers' room, coordinando il processo creativo in gruppo che porta alla genesi e alla scrittura di un concept di serie, dalle prime fasi di brain storming alla definizione di un'arena, dei personaggi principali e di un'ipotesi di arco della prima stagione.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno fatto esperienza della metodologia di lavoro più comune per la scrittura di una serie, sia come autori che come editor del progetto dei compagni.

CONCEPT COLLETTIVO DI SERIE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: ANDREA NOBILE, JACOPO DEL GIUDICE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La classe viene divisa in piccole squadre che si dedicano a progetti di serie differenti, dei quali dovranno articolare un concept e una prima versione del soggetto di serie.

PROGRAMMA

Il docente testerà la capacità degli allievi di lavorare creativamente in squadra, dall'ideazione, poi attraverso le successive fasi di sviluppo, fino all'elaborazione di un concept articolato per una o più stagioni.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Attraverso questo laboratorio gli allievi sperimentano una parte fondamentale del lavoro dello sceneggiatore e in particolare per la costruzione di una serie, la scrittura in gruppo.

TECNICHE DEL DIALOGO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 60 ORE

Nome del docente: VITO MANCUSI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il laboratorio è volto ad approfondire la scrittura della scena e la costruzione delle battute, la loro coerenza col carattere del personaggio, la loro pertinenza con la situazione narrativa. Il corso si svolge in collaborazione col corso di recitazione.

PROGRAMMA

Prendendo spunto da esercizi o soggetti precedentemente sviluppati, gli allievi scrivono delle scene dialogate da provare con la classe di recitazione. Il dialogo con gli attori rappresenta un momento altamente formativo per lavorare sul testo mentre prende vita.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Il laboratorio avrà consolidato la consapevolezza di scrittura degli allievi e affinato la loro capacità di recepire consigli e indicazioni da chi, i loro testi, li recita e mette in scena.

IL CINEMA IN COSTUME

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: FRANCO BERNINI, FLAVIO DE BERNARDINIS, DANIELE LUCHETTI,
GLORIA MALATESTA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo stesso approccio di ricerca e analisi riservato il primo anno al personaggio e poi ai generi cinematografici si concentra ora su un periodo storico scelto in condivisione con i direttori artistici, ed esplorato prima di tutto dal punto di vista storiografico, letterario e artistico, con particolare attenzione alla consultazione degli archivi.

PROGRAMMA

Tutti i corsi sono coinvolti nei seminari di preparazione al laboratorio che porta allo sviluppo di storie ambientate nell'epoca scelta e studiata. Scenografia e costume, letteratura, storia dell'arte e storia del cinema offrono agli allievi le conoscenze necessarie per approcciare e reimmaginare il dato storico, costruendo un racconto di finzione che sappia coniugare uno sguardo originale sul passato e una sintesi drammaturgica sul nostro presente.

Testi obbligatoria

Da definire a seconda del periodo storico scelto.

Modalità di verifica

In itinere.

Valutazione

In trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del secondo anno, oltre ad avere maturato un ulteriore grado di specializzazione nelle rispettive materie, gli allievi avranno collaborato tutti alla realizzazione di un progetto che chiede il massimo apporto tecnico e artistico a tutte le classi, sfruttando i punti di forza ma anche i limiti imposti dal racconto di ambientazione come stimolo per la creatività.

ANALISI DEI TESTI 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: FRANCO BERNINI, OLIVIERO DEL PAPA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Analisi dei testi in classe.

PROGRAMMA

Analisi editoriale sotto la guida del direttore artistico e del tutor dei testi elaborati dalla classe nel corso dell'anno nei laboratori sulla sceneggiatura del lungometraggio, sul TV concept collettivo e individuale, e sulla Writers' room. Discussione dei possibili sviluppi.

Testi di riferimento

//

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno raggiunto una maggiore consapevolezza rispetto alla scrittura dei propri testi e alle possibilità di revisione.

SCRITTURA DEL CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: GLORIA MALATESTA, STEFANO GRASSO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi di sceneggiatura sono di nuovo chiamati a scrivere insieme ai colleghi registi delle sceneggiature di cortometraggio che saranno poi realizzate con la collaborazione di tutti i reparti, nella seconda esercitazione collettiva del triennio.

PROGRAMMA

Continua l'assimilazione delle tecniche drammaturgiche attraverso questo laboratorio di scrittura. Il budget del corto è maggiore rispetto al corto di finzione 1 e quindi aumentano i giorni di ripresa e il respiro narrativo dell'opera.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Le conoscenze maturate nel corso del primo anno si arricchiscono di una seconda esperienza di scrittura in comune con la classe di regia, tappa ulteriore verso l'esercitazione di diploma.

PERIOD LAB: SCRITTURA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 60 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Laboratorio teorico e pratico di cinema ambientato in altre epoche.

PROGRAMMA

Si comincia con un lavoro di ricerca, studio e documentazione sul periodo prescelto che coinvolge tutte le classi. Successivamente vengono ideati e scritti cortometraggi ambientati in quell'epoca.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno messo alla prova la capacità di immedesimarsi in personaggi molto lontani da loro e di articolare una storia ambientata in un'altra, sfruttando i limiti imposti dal racconto di ambientazione come stimolo per la loro creatività.

corso di SCENEGGIATURA

3° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	l'editing	4
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	analisi dei testi 3	8
ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	scrittura e produzione	5
			scrittura delle puntate di una serie	5
			analisi dell'opera audiovisiva 2	2
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			laboratorio di scrittura 1	6
			laboratorio di scrittura 2	6
			pitching di film e serie	4
			think tank	8
PROVA FINALE			scrittura del film di diploma	12
TOTALE CFU				60

L'EDITING

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Confronto con una figura professionale specializzata in attività editoriale, sotto la cui guida uno o più soggetti scritti nel corso del triennio vengono sottoposti a editing. Gli allievi si confrontano così con i criteri abitualmente usati dalle strutture editoriali delle produzioni e dei network.

PROGRAMMA

Gli allievi si familiarizzano con il ruolo di editor e con la sua funzione rispetto al testo e ancora di più rispetto all'autore. Attraverso esempi teorici ed esercitazioni pratiche sui testi, imparano a conoscere gli interventi operati in fase editoriale, volti a individuare i punti di forza delle storie e a concentrarsi su quelli.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La capacità di analizzare un soggetto o una sceneggiatura con uno sguardo tecnico.

ANALISI DEI TESTI 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: OLIVIERO DEL PAPA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lezioni frontali e analisi dei testi in classe.

PROGRAMMA

Analisi editoriale sotto la guida del tutor dei testi elaborati dalla classe nei laboratori di scrittura 1 e 2, e nel corso sulla scrittura delle puntate di una serie. Discussione di possibili sviluppi. Riordino dei materiali prodotti nel corso del triennio, creazione di un portfolio.

Testi di riferimento

//

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno raggiunto una maggiore consapevolezza rispetto alla scrittura dei propri testi e alle possibilità di revisione.

SCRITTURA E PRODUZIONE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il laboratorio, attraverso esempi teorici, analisi ed esercizi pratici, aiuta gli allievi a confrontarsi col mercato del lavoro da più punti di vista, mettendoli al corrente delle linee editoriali prevalenti, in ambito nazionale e internazionale.

PROGRAMMA

Gli allievi si confrontano con un professionista della produzione seriale che offre un panorama dell'esistente, prospetta le opportunità che offre il mercato e le linee di tendenza.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggiore consapevolezza nel valutare la fattibilità e la destinazione dei propri progetti, oltre a una più ampia conoscenza dei futuri interlocutori sul mercato.

SCRITTURA DELLE PUNTATE DI UNA SERIE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si riprendono gli elaborati sviluppati nella "Writers' room" e si sceglie uno dei due concept realizzati per procedere alla scrittura di tutte le puntate della prima stagione.

PROGRAMMA

Un ulteriore approfondimento nell'ambito della scrittura seriale per percorrere tutti i passaggi di sviluppo nella scrittura di una serie televisiva.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno portato a termine un'intera stagione, familiarizzandosi così con le dinamiche della scrittura seriale.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In continuità con il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1, il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 2 si concentra nella definizione delle opere più direttamente appartenenti alla tradizione delle avanguardie o delle nouvelle vagues europee, come la New Hollywood, o le scuole dell'est europeo, quali Lodz e la cinematografia sovietica da Quando volano le cicogne di Kalotozov in poi. I codici ideologici saranno materia di dibattito per l'allievo che deve evidenziare la capacità di estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

PROGRAMMA

Il cinema sovietico del disgelo

La Scuola polacca di Lodz

Ungheria e Cecoslovacchia: Jancso, Stvabo e Forman

Il cinema novo brasiliano

La New Hollywood: Scorsese, Spielberg, Coppola, Lucas, De Palma, Pakula, Penn, Rafelosi

Gli inglesi a Hollywood: Schlesinger e Reisz

La Nouvelle Vague italiana: I fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio

Testi obbligatori

F.Di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

F.Di Giammatteo, *Lo sguardo inquieto*, La Nuova Italia, 1995

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Saper individuare e estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

LABORATORIO DI SCRITTURA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi, guidati dal docente, sperimentano una forma di scrittura non affrontata negli anni precedenti.

PROGRAMMA

Il laboratorio può portare alla creazione di testi letterari, teatrali, o per i new media, sempre finalizzati a una successiva trasposizione in ambito cinematografico, seriale o più in generale audiovisivo. Oppure può, come già sperimentato in anni passati, affrontare la scrittura di un fumetto o di una graphic novel. In quest'ultimo caso si procederà alla scrittura del soggetto e della sceneggiatura di una graphic novel di otto tavole che, se giudicata ben riuscita, verrà successivamente disegnata.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi si saranno impadroniti di altri linguaggi narrativi e avranno aggiunto al proprio portfolio altre storie originali.

LABORATORIO DI SCRITTURA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Sulla base delle attitudini mostrate dagli allievi nei tre anni di studi, il corso approfondisce modalità di scrittura non affrontate nei moduli precedenti. Potranno così essere attivati, ad esempio: un laboratorio con il corso di VFX, la scrittura in coppia di un altro copione per lungometraggio, la scrittura di un podcast, un laboratorio sull'uso dell'AI nella scrittura di film, romanzi, graphic novel, serie televisive, per comprenderne le potenzialità e i limiti e individuare i possibili pericoli.

PROGRAMMA

Gli allievi si confrontano con nuove modalità di scrittura e con le possibili applicazioni dell'AI.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La capacità di scrivere testi pensati per l'uso dei VFX, o anche podcast, e di usare l'AI.

PITCHING DI FILM E SERIE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LUIGI VENTRIGLIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

A conclusione del lavoro di scrittura effettuato nei laboratori a questo dedicati e del modulo che analizza le dinamiche del mercato del lavoro, gli allievi vengono formati ai metodi di presentazione dei progetti, siano questi film o serie, di fronte a platee di vario genere, nelle modalità consolidate nelle pitching session delle realtà internazionali.

PROGRAMMA

Gli allievi, sotto la guida del docente, approfondiranno le tecniche di pitching per presentare i loro progetti nel modo più efficace possibile.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La capacità di affrontare nella maniera più efficace possibile le pitching session.

THINK TANK

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 60 ORE

Nome del docente: FRANCO BERNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il laboratorio, condotto dal direttore artistico, è finalizzato all'ideazione di film o serie televisive diverse da quelle sviluppate negli anni e nei moduli precedenti da proporre sul mercato.

PROGRAMMA

Scrittura di soggetti o di concept originali con la supervisione del direttore artistico.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno aggiunto al proprio portfolio altre storie originali, in forma di concept, soggetto o trattamento.

SCRITTURA DEL FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 12 CFU

Corso di I livello in: SCENEGGIATURA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 100 ORE

Nome del docente: ELISA AMORUSO, MONICA ZAPELLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La realizzazione del film di diploma rappresenta l'ultima e più importante esercitazione collettiva del triennio. Coinvolge tutte le classi nella realizzazione dei cortometraggi, aumentano anche il budget e i giorni di riprese a disposizione.

PROGRAMMA

La scrittura del film di diploma è seguita dai docenti di sceneggiatura e regia. A differenza delle precedenti esercitazioni, si tende a lasciare maggiore libertà espressiva agli allievi dal momento che il film di diploma costituirà il biglietto da visita con il quale si presenteranno nel mondo del lavoro appena diplomati.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno realizzato il loro film di diploma, il progetto collettivo creativamente e produttivamente più ambizioso del triennio.